LINGUA ITALIANA II

AGOSTO 2018

*Prof.ssa Giliola Maggio*

Dopo aver letto il testo di Tamaro, *A sete anni ne avevo già più di cento* (**es. A**), esploriamo il lessico e la grammatica:

**LESSICO**

**IN COPPIA**

**A. Collegate le parole evidenziate nel testo con i loro sinonimi.**

1. pazienti - b a. dirupo
2. sillabando - c b. ammalati
3. orlo - d c. pronunciando una sillaba dopo l’altra
4. burrone - a d. margine

**B. Riflettete e cercate di definire il significato dei seguenti verbi che indicano movimenti e posizioni corporee.**

1. mi aggrappavo – verbo aggrapparsi



**Definizione Treccani**

**aggrappare** v. tr. [der. di *grappa* 1]. – **1.** Afferrare, stringere con grappe, con le unghie, con le mani: *aggrappò un ramo e poté sostenersi*. **2.** Più com. al rifl., attaccarsi, afferrarsi: *aggrappossi al pel com’om che sale* (Dante); *aggrapparsi all’avversario*, nella lotta, nel pugilato; *aggrapparsi a un sostegno*; fig.: *s’aggrappò disperatamente a quell’unica speranza*; *s’aggrapperebbero a ogni pretesto*. ◆ Part. pres. **aggrappante**, anche come agg., in botanica, di organo che serve a sostenere una pianta o una sua parte, aderendo al sostegno, come le radici caulogene dell’edera, i cirri della vite del Canada, ecc.; *aculei*, *peli aggrappanti*, quelli di cui sono provvisti i frutti (*frutti aggrappanti*) che si aggrappano per mezzo di essi al vello degli animali. ◆ Part. pass. **aggrappato**, anche come agg. in funzione di predicato: *stare*, *tenersi*, *rimanere aggrappato* (*a un sostegno*, *a un ramo*, ecc.); e con uso fig.: *tenersi aggrappato a una speranza*; *nonostante la tardissima età*, *era tenacemente aggrappato alla vita*

1. chinarsi/si piegava



**Definizione Treccani**

**inchinare** v. tr. e intr. [lat. *inclīnare*, comp. di *in*-1 e *clinare* «chinare, piegare»]. – **1.** tr. Chinare, abbassare: *Ratto inchinai la fronte vergognosa* (Petrarca). In usi fig. (letter.): *i*. *l’orecchio*, *i*. *l’animo alle preghiere*; anche, piegare, assoggettare: *Né cessò molte pratiche far poi Per inchinarla ai desiderii suoi* (Ariosto); o rendere umile, costringere all’ossequio: *L’andar celeste e ’l vago spirto ardente Ch’ogni dur rompe et ogni altezza inchina* (Petrarca). **2.** rifl. Chinarsi, piegarsi verso terra: *un po’ t’inchina Ed ai lievi calzari il guardo volgi* (Parini); anche con riferimento a cose: *la torre Quasi spinta inchinossi*, *aprissi e cadde* (Caro). In partic., piegarsi, curvare la persona davanti a qualcuno in atto di ossequio: *s’inchinò leggermente davanti a lui*; *non vuole inchinarsi a nessuno*, *anche se ha bisogno*; fig., cedere, accondiscendere: *inchinarsi al volere di Dio*; *se a’ miei prieghi l’altiero vostro animo non s’inchina* (Boccaccio). Con questi sign., era usata anticam. anche la forma intr., senza la particella pron.: *Vinto dal sonno*, *in su l’erba inchinai* (Dante); *e quei fé segno Ch’i’ stessi queto ed inchinassi ad esso* (Dante). Col sign. di chinarsi in atto di ossequio, riverire, ossequiare, il verbo si trova adoperato anche transitivamente: *inchinare i potenti*; *inchinandola*, *umilmente le baciò le mani* (Caro); *inchinò l’innominato*, *stette a sentir quel che voleva* (Manzoni); spec. nella forma passiva: *era inchinato da tutti*. **3.** intr. (aus. *avere*), letter. **a.** Inclinare verso qualche cosa, volgere: *il sole inchinava al tramonto*; fig., esser propenso: *i*. *all’indulgenza*, *alla benevolenza*. **b.** Declinare, degli astri, della notte e sim. ◆ Part. pass. **inchinato**, anche come agg., chinato, curvato o piegato verso terra: *all’ombra Degl’inchinati salici dispiega Candido rivo il puro seno* (Leopardi); in araldica, attributo del girasole con il fiore chinato sullo stelo dalla parte del sole.

1. rannicchiato – rannicchiare



“Ragazzo accovacciato”, attribuita a Michelangelo Buonarroti (1524 circa)

**Definizione Treccani**

**rannicchiare** v. tr. [der. di *nicchia*, col pref. *ra*-] (*io rannìcchio*, ecc.). – Restringere, ripiegare come dentro una nicchia, in un piccolo spazio, detto per lo più del corpo umano: *rannicchiò il suo grosso corpo in una poltrona*; *la grave condizione Di lor tormento a terra li rannicchia* (Dante); *rannicchiate le mie gambe in una delle solite carrettelle*, *nelle quali si occupa uno dei sei posti disponibili*, *arrivai* ... *sulla piazza fuori la porta di Frascati* (D’Azeglio). Più com. al rifl., o come intr. pron., restringersi, ripiegarsi in piccolo spazio: *si rannicchiò nel letto*; *riuscì a rannicchiarsi in un cantuccio*. ◆ Part. pass. **rannicchiato**, anche come agg.: *aveva la testa rannicchiata fra le spalle*; *perché te ne stai così rannicchiato in un angolo?*; in usi fig.: *idea che*, *fino a quel tempo*, *era stata come inosservata e rannicchiata in un angolo della sua mente* (Manzoni).

**C. Trovate un sinonimo di:**

1. (riga 3) *Con i suoi pazienti* ***ci metteva il cuore/ci metteva tutta sè stessa.***

**Ci metteva passione/si appassionava/lo faceva con amore**

1. (riga 25) *Anche a me piaceva* ***far finta*** *di cadere*

**Fingere**

**D. (righe 2-3) *Per Natale ha sempre ricevuto decine e decine di biglietti d’auguri.* Scrivete come si dice:**

1. più o meno dodici – **una dozzina**
2. più o meno cento – **un centinaio/centinaia**
3. più o meno mille – **un migliaio/migliaia**

**GRAMMATICA**

**A.Trova nel testo i verbi che sono al:**

1. indicativo imperfetto – **leggevo/dormivamo/diceva/prendeva**
2. trapassato prossimo – **avevo detto**
3. passato prossimo – **ho capito/ho cominciato/ho imparato**
4. passato remoto – **furono**
5. condizionale composto – **sarei stato/avrebbe saputo/avrebbe aperto**

**B. Osservate le forme che avete trovato all’indicativo imperfetto e:**

1. identificate l’infinito di questi verbi – **leggere/dormire/dire/prendere**
2. a quale coniugazione appartengono (1ª, 2ª, 3ª)/regolari o irregolari – **leggere (2ª - regolare)/dormire (3ª - regolare)/dire (“dicere” – lat. – appartiene in realtà alla 2ª coniugazione se partiamo dal latino – irregolare – ma se guardiamo la coniugazione all’imperfetto il verbo ci sembra regolare)/ prendere (2ª – regolare).**
3. sono coniugati in quali persone e come si formano le altre – **sono coniugati nella prima p.s., prima p.pl. e terza p.s.; le altre persone si formano a seconda della regola dell’indicativo imperfetto, ossia:**
4. **leggevo, leggevi, leggeva, leggevamo, leggevate, leggevano;**
5. **dormivo, dormivi, dormiva, dormivamo, dormivate, dormivano;**
6. **dicevo, dicevi, diceva, dicevamo, dicevate, dicevano;**
7. **prendevo, prendevi, prendeva, prendevamo, prendevate, prendevano.**
8. che cosa notate nella loro coniugazione? Quali sono le desinenze che si ripetono nelle tre coniugazioni? Ci sono delle particolarità?

**Spiegazione nell’esercizio 2 e esempi nell’esercizio 3.**

**C. Riflettete sulle differenze d’uso tra il passato prossimo e l’imperfetto. Associate le differenze d’uso che trovate sotto agli esempi tratti dal testo.**

|  |
| --- |
| a. azione ripetuta nel passato c. azione conclusab. azione vista nella sua durata d. stati, condizioni fisiche e psicologiche |

 **PASSATO PROSSIMO**

1. ( **c** ) (riga 7) A scuola ho imparato a leggere
2. ( **c**  ) (righe 6-7) Poi [...] ho cominciato ad andare a scuola [...]
3. ( **c**  ) (righe 10-11) Così ho imparato che [...]

 **IMPERFETTO**

1. ( **b** ) (riga 9) Leggevo ad alta voce per ore [...]
2. ( **a** ) (riga 22) Dormivamo spesso insieme [...]/(riga 29) Tenevo gli occhi sempre per terra.
3. ( **d** ) (riga 4) Era sempre stanca [...]/(riga 17) Un po’ avevo paura [...]